

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Criseide Novi (Presidente)	Magistrale in Giurisprudenza	Quatraro Michele	Magistrale in Giurisprudenza
Angela Procaccino	Magistrale in Giurisprudenza	Lauriola Giuseppe	Magistrale in Giurisprudenza
Mariella Cuccovillo	Scienze Investigative	Bruno Mirko Pio	Magistrale in Giurisprudenza
Michele Trimarchi	Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza	Anna Pia Selvaggi	Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza
Antonello Olivieri	Consulente del Lavoro	Christian Pallante	Magistrale in Scienze giuridiche della Sicurezza

La CPDS è stata istituita in data 27 giugno 2011 e nominata nella sua attuale composizione con Decreto del Direttore del Dipartimento del 20 novembre 2019.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione del 2019 si evidenziava come criticità l'assenza di studenti iscritti ai Corsi di Laurea in Consulente del lavoro e Scienze investigative e, considerata l'impossibilità di interferire in qualsiasi modo sulla scelta di membri eletti della Commissione, ci si è limitati ad invitare le associazioni studentesche, in vista delle elezioni per il rinnovo della componente studentesca negli organi collegiali di Ateneo e di Dipartimento dell'aprile 2020, a porre attenzione nella composizione delle liste elettorali al fine di garantire la rappresentanza di tutti i corsi di Laurea.

Tuttavia, le elezioni per il rinnovo della componente studentesca negli organi collegiali di Ateneo e di Dipartimento, indette per il 15 e 16 aprile 2020 sono state sospese con Decreto Rettorale a causa della situazione legata all'epidemia di COVID 19 e rinviate a dopo il 31 gennaio 2021 e i mandati in corso sono stati prorogati (decreto rettorale: <https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/04-05-2020/indizione-elezioni-studenti-2020-2022-sospensione.pdf>).

In ogni caso, laddove emergessero esigenze tali da richiedere la presenza di studenti iscritti ai Corsi di laurea di Consulente del lavoro o Scienze investigative, potrà applicarsi la prassi che prevede che si invitino alle riunioni i rappresentanti degli studenti iscritti a quegli specifici Corsi di Laurea che siedono in Consiglio di Dipartimento o in qualche altro organo accademico.

Criticità evidenziate:

A causa della situazione legata all'epidemia di COVID 19, la componente studentesca della Commissione è rimasta invariata, per cui continuano ad essere assenti studenti iscritti ai Corsi di Laurea in Consulente del lavoro e Scienze investigative.

Proposte per il miglioramento:

Appena le procedure per l'indizione delle elezioni riprenderanno, sollecitare le associazioni studentesche a porre attenzione nella composizione delle liste elettorali, al fine di garantire la rappresentanza di tutti i corsi di Laurea.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date. Indicare data e modalità delle riunioni (eventuali presenze di gruppi di lavoro) effettuate nel corso dell'ultimo anno:

1) il 14 ottobre (modalità telematica) con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Avvio dei lavori per la redazione della relazione annuale
3. Sopravvenute e urgenti.

2) il 13 novembre (modalità telematica) con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Condivisione bozza della redazione della relazione annuale.
3. Sopravvenute e urgenti.

3) il 04 dicembre (modalità telematica) con il seguente ordine del giorno:

Condivisione bozza della redazione della relazione annuale.

4) il 22 dicembre (modalità telematica) con il seguente ordine del giorno:

Condivisione versione definitiva della relazione annuale, revisionata sulla base delle osservazioni del Presidio di Qualità di Ateneo.

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on line all'indirizzo www.giurisprudenza.unifg.it

La Commissione prevede per il prossimo anno di effettuare una programmazione dei lavori tale da intensificare e distribuire meglio nel tempo i propri incontri.

Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare a Presidio della Qualità (PQA) e Nucleo di Valutazione (NdV):

AVVERTENZA: Il primo semestre dell'AA 2019-2020 si è svolto, come sempre, con lezioni in presenza, mentre il secondo semestre, a causa della pandemia di COVID 19 si è svolto quasi interamente secondo le modalità della didattica a distanza. A fronte di questa sostanziale differenza nelle modalità di erogazione delle lezioni, i questionari di valutazione sottoposti agli studenti per gli insegnamenti del secondo semestre non sono stati modificati. Si ritiene pertanto che i dati ricavabili dai questionari dei due semestri non siano comparabili e per tale ragione nel prosieguo, dove opportuno, essi saranno considerati separatamente.

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/ FACOLTA'

Al Dipartimento afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree: Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali
Scienze investigative
- ✓ Lauree Magistrali a Ciclo Unico: Giurisprudenza
- ✓ Lauree Magistrali: Scienze giuridiche della sicurezza (nuova istituzione)

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

PUNTI DI ATTENZIONE

1. *Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti....)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione del 2019 non aveva evidenziato criticità.

Il Dipartimento di Giurisprudenza definisce gli obiettivi specifici per l'orientamento e il tutorato, in conformità con gli obiettivi generali definiti nel Regolamento di Ateneo di orientamento e tutorato e recependo le priorità e le indicazioni generali individuate dal Comitato di Ateneo per l'orientamento e il tutorato. Inoltre, in conformità con le disposizioni contenute nel Regolamento di Ateneo di orientamento e tutorato e del Regolamento di Dipartimento di orientamento e tutorato.

(https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/sd02/files/allegati/23-06-2014/regolamento_per_lorientamento_e_il_tutorato.pdf) presso il Dipartimento di Giurisprudenza è costituita la Commissione per l'orientamento e il tutorato (<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studenti/servizi-gli-studenti/orientamento>)

Il Dipartimento si propone di "accompagnare" lo studente durante tutto il percorso formativo, programmando un'intensa attività di programmazione che riguarda sia l'orientamento in entrata che quello in itinere, sia attività di placement post laurea.

Per quanto riguarda le attività di orientamento in entrata per l'a.a. 2019/2020, a causa della pandemia per COVID 19 essa è stata svolta attraverso canali digitali, con lo slogan "resto a casa ma penso al futuro" (<https://www.unifg.it/notizie/orientamento-entrata-resto-casa-ma-penso-al-futuro>). In tale contesto dal 29 aprile all'8 maggio si è svolto l'*Open Day for a Week*, la cui giornata del 7 maggio è stata dedicata alla presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza. Il Dipartimento di Giurisprudenza ha altresì partecipato al *Summer Week* di orientamento che si è tenuto dal 7 al 10 settembre 2020 e ha attivato al pari degli altri dipartimenti una *virtual room* di orientamento (<https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/25-05-2020/orientamento-virtualroom-locandina-web.pdf>).

Per quanto riguarda le attività di supporto per le matricole 5 ottobre 2020 il Dipartimento di Giurisprudenza ha partecipato all'evento di benvenuto *Sali a Bordo: Start and Go*, dedicato ai nuovi iscritti dell'Ateneo.

Dall'a.a. 2016/2017 tutti i corsi di laurea prevedono l'accesso libero; tuttavia è prerequisite lo svolgimento

di una prova di verifica della preparazione iniziale, specificamente elaborato per ciascun corso di laurea:

Vademecum VPI per Magistrale in Giurisprudenza:

<https://drive.google.com/file/d/1T0pydynTpr7zBmCvL8CJn7zsRlo-BAeU/view>

Vademecum VPI per Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali:

<https://drive.google.com/file/d/1yI9RzBH2tEzgzisDsvohE8dc5cbbbgaS/view>

Vademecum VPI per Scienze investigative:

https://drive.google.com/file/d/1kOF1NTN4piEV40_7M6dwji7QFZIdLeUW/view

Vademecum VPI per Scienze giuridiche della sicurezza:

https://drive.google.com/file/d/1uhq-XuEFqStc5I9xijNuuml6hFly9_dW/view

Per gli immatricolati dei Corsi di Laurea in Giurisprudenza, del Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali e del Corso di Laurea in Scienze investigative che non dovessero superare la verifica della preparazione è previsto l'obbligo formativo aggiuntivo (OFA), entro il primo anno di corso, consistente (a causa della pandemia di COVID 19) nella frequenza certificata di seminari on line. Nel caso del corso di Laurea in Scienze giuridiche della sicurezza, se non si supera la prova non ci si può immatricolare, tuttavia gli studenti che dovessero risultare bisognosi di una compensazione formativa saranno supportati dalla commissione valutatrice nella formulazione del piano di studi, orientando l'individuazione degli insegnamenti a scelta dello studente in modo funzionale alla risoluzione delle lacune evidenziate all'esito della verifica della personale preparazione.

I corsi MOOC (Massive Open Online Courses), avviati nell'anno accademico 2015/2016, attualmente risultano attivi. Link: https://learn.eduopen.org/eduopenv2/institution_details.php?institutionid=11

Per quanto riguarda le attività di orientamento in itinere e di placement i percorsi sono specifici per i diversi Corsi di Studio, pertanto si rinvia alle sezioni specifiche delle diverse relazioni.

Criticità evidenziate

nessuna

Proposte per il miglioramento

nessuna

2. *Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione del 2019 si rilevava un non elevato livello di soddisfazione in merito alla pulizia e all'adeguatezza degli spazi, quest'ultimo dovuto probabilmente al proseguire dei lavori di efficientamento energetico e di carenze. Si prendeva atto inoltre dell'attivazione di servizio di vigilanza all'interno del Dipartimento dalle ore 15.00 alle ore 20.30 e della stipula, in data 01/06/2019, di un nuovo contratto di appalto per i servizi di pulizia ordinaria e straordinaria. Ci si proponeva pertanto di monitorare il livello di soddisfazione degli studenti rispetto alle criticità rilevate in rapporto alle novità introdotte.

Nell'AA 2019-2020, terminati i lavori ed entrati a regime il servizio di vigilanza e i servizi di pulizia, il livello di soddisfazione degli studenti per gli spazi e le aule è in media migliorato per tutti i corsi di Laurea, e anche con riferimento solo agli insegnamenti del primo semestre (l'unico completato in presenza e quindi con la fruizione delle aule) si può rilevare un aumento medio del livello di soddisfazione.

Va altresì rilevato che coerentemente con quanto previsto, con la fine dei lavori di efficientamento energetico e della redistribuzione degli spazi era stata creata una nuova aula studio a pianterreno.

Tuttavia, a causa della pandemia di covid 19 a partire dal settembre 2020, con la ripresa dei corsi in presenza limitatamente al primo anno, la suddetta aula è stata destinata a stanza COVID.

Criticità evidenziate

nessuna

Proposte per il miglioramento

Continuare a monitorare il livello di soddisfazione degli studenti

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso).*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Per quanto riguarda l'organizzazione complessiva nei quattro corsi di Laurea, alla luce della rilevazione degli studenti per l'anno 2019/2020 emerge una buona soddisfazione degli studenti. In tutti i casi, come l'anno scorso, la valutazione media di soddisfazione supera il 3,25. Anche quest'anno l'organizzazione dei calendari dell'attività didattica risulta adeguata rispetto al carico didattico e al numero di crediti correlato agli insegnamenti previsti. Nonostante la complessità di organizzare, senza preavviso e in tempi brevi la didattica a distanza per il secondo semestre, non vi sono state sovrapposizioni di lezioni rispetto a insegnamenti relativi allo stesso anno accademico di riferimento. Le verifiche di apprendimento risultano soddisfacenti, essendo equamente distribuite nel corso dell'anno accademico. Il numero degli appelli (9) risulta adeguato. Le sessioni di laurea sono in numero idoneo (4) a soddisfare le esigenze degli studenti.

Criticità evidenziate

nessuna

Proposte per il miglioramento

nessuna

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel 2019, il rapporto statistico elaborato sulla base del questionario di valutazione elaborato dall'Ateneo al fine di monitorare l'adeguatezza dei servizi di supporto forniti dai CDS e somministrato a studenti e docenti aveva evidenziato un livello di soddisfazione non elevato per quanto riguarda gli orari di apertura al pubblico delle segreterie.

La proposta fatta era stata quella di verificare la possibilità di attivare nuovi servizi digitali che

permettano di svolgere il maggior numero di procedure amministrative di gestione della carriera studenti.

Una tale attivazione ha visto un'accelerazione a causa della pandemia da COVID 19 che tra febbraio 2020 e settembre 2020 ha imposto la chiusura dei locali del Dipartimento. Pertanto sono state attivate una serie di procedure amministrative consistenti: a) nella presentazione del piano di studi (<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/news/presentazione-piano-di-studi-aa-202021>);

b) nella domanda assegnazione tesi e nella domanda di laurea (<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/avvisi/assegnazione-tesi-e-domanda-di-laurea>);

c) nella presentazione della domanda di seduta di laurea (<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/news/domanda-di-laurea-online-sessione-estiva-2020>).

In tal modo gli studenti possono di fatto gestire la loro carriera dal proprio profilo ESSE3.

A dicembre 2020 è stato portato a conoscenza della Commissione il rapporto statistico relativo ai servizi per l'AA 2019/2020. Tale rapporto è stato (incomprensibilmente) somministrato solo agli studenti per cui i dati in essi contenuti non sono comparabili con quelli ricavabili dal rapporto statistico precedente, basato su questionari somministrati anche ai docenti.

In ogni modo, da tale rapporto si evidenzia un livello di soddisfazione da parte degli studenti molto soddisfacente e che si colloca al di sopra della media di Ateneo. Per quanto riguarda i singoli servizi, tutti i servizi singolarmente presi presentano un livello di soddisfazione superiore alla media di Ateneo, tranne la segreteria studenti presenta un indice leggermente inferiore a di tale media (2,97 rispetto alla media di Ateneo pari a 2,99).

Criticità evidenziate

Impossibilità di valutare in modo preciso l'effetto delle novità introdotte a causa di dati non omogenei.

Proposte per il miglioramento

Predisporre da parte dell'Ateneo un questionario sull'adeguatezza dei servizi di supporto forniti dai CDS, che venga somministrato sempre agli stessi soggetti, in modo da rendere i dati confrontabili.

Possibilmente, inoltre, i suddetti dati dovrebbero essere inviati alle Commissioni prima dell'inizio della redazione della relazione annuale.

5. Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2018/2019 è stata oggetto di analisi critica da parte del Consiglio di Dipartimento del 10 dicembre 2019.

Criticità evidenziate

nessuna

Proposte per il miglioramento

nessuna

6. Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione del 2019 era stato suggerito di convocare una riunione del Consiglio di Dipartimento dedicata in modo esclusivo alla discussione della relazione della Commissione. Tale suggerimento è stato accolto. In data 28 gennaio 2020 si è svolto un Consiglio di Dipartimento monotematico dedicato all'analisi e alla discussione sulla Relazione della Commissione didattica paritetica.

Dopo la presentazione della relazione e in seguito a un'ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle risultanze della relazione e dei singoli aspetti critici in essa evidenziati e che risultano dal verbale, affida agli attori del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ciascuno per la propria competenza e *in primis* ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, il compito di realizzare gli interventi segnalati nella relazione come necessari per il continuo miglioramento della qualità della didattica.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
---------------------	---

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare, con riferimento ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti e ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni dei laureandi:

- se il CdS recepisce i principali problemi evidenziati, adottando soluzioni concrete e dando evidenza delle soluzioni adottate e dei risultati conseguenti;
- se le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti siano adeguate.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita

negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'anno scorso non sono state segnalate criticità in merito all'analisi e alla considerazione degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti.

La consueta "settimana dello studente" si è svolta, presenza, per il primo semestre dal 22 al 29 novembre 2019. Per quanto riguarda il secondo semestre, a causa della pandemia da COVID 19, si è svolta dal 20 al 24 aprile 2020 in modalità telematica, nelle aule virtuali dei corsi di Laurea del Dipartimento di Giurisprudenza

Con cadenza annuale i dati relativi ai questionari in forma aggregata sono analizzati criticamente in una riunione del Consiglio di Dipartimento, mentre i singoli docenti possono prendere visione delle valutazioni relative ai loro insegnamenti tramite la piattaforma PENTAO, principalmente al fine di fornire loro un feedback sull'attività didattica svolta e sui suggerimenti eventualmente formulati dagli studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come per l'anno scorso i dati relativi ai questionari sono presenti in forma aggregata nel sito web del Dipartimento (per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4640> ; per il Corso in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4638>; per il Corso di Laurea in scienza investigative: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4643>); per il Corso di laurea in Scienze giuridiche della sicurezza : <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4832>

Essi inoltre sono presentati e discussi durante una seduta del Consiglio di Dipartimento, alla presenza dei rappresentanti degli studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come l'anno scorso non sono state evidenziate criticità e formulate proposte sul punto.

I reclami degli studenti possono essere portati all'attenzione del Consiglio di Dipartimento dai rappresentanti degli Studenti eletti in Consiglio. Essi sono inseriti all'ordine del giorno e discussi.

Inoltre le associazioni studentesche hanno predisposto un metodo di rilevazione delle criticità tramite segnalazioni anonime da inserire in un box posto all'ingresso del Dipartimento e accessibile a tutti. Le segnalazioni così raccolte sono periodicamente comunicate al Direttore del Dipartimento dalle stesse associazioni studentesche.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come l'anno scorso gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (dati ALMALAUREA) sono pubblicati per ciascun corso di laurea sul sito del Dipartimento (per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4640> ; per il Corso in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4640> ; per il Corso di Laurea in scienza investigative: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4643>). Non vi sono ancora laureati del Corso di Laurea in scienze giuridiche della sicurezza, per cui non vi sono dati ALMALAUREA.

La relazione dell'anno precedente ha evidenziato come criticità che gli esiti della rilevazione ALMALAUREA non sono stati discussi in seno al Consiglio di Dipartimento. Tale criticità è stata attualmente superata, in quanto gli esiti della rilevazione delle opinioni dei laureandi per l'AA 2018/2019 sono stati discussi durante il Consiglio di Dipartimento del 20 novembre 2019.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come l'anno scorso, nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente. Docenti, studenti e personale di supporto sono rappresentati in Consiglio di Dipartimento. Qualunque questione può essere posta all'ordine del giorno e discussa.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.
La rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2018/2019 è stata oggetto di analisi critica da parte del Consiglio di Dipartimento del 10 dicembre 2019.
Le criticità emerse sono state prese in considerazione dal GAQ nell'analisi condotta per i quadri della Scheda SUA CdS B6 e B7.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. *Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione annuale della CPDS è pubblicata sul sito web di Ateneo. Essa è oggetto di analisi da parte del Consiglio di Dipartimento, ad essa espressamente dedicato.
Dopo la presentazione della relazione e in seguito a un'ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle risultanze della relazione e dei singoli aspetti critici in essa evidenziati e che

risultano dal verbale, affida agli attori del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ciascuno per la propria competenza e in primis ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, il compito di realizzare gli interventi segnalati nella relazione come necessari per il continuo miglioramento della qualità della didattica.

In particolare la CPDS suggeriva al CdS di ampliare, ove possibile, la gamma delle parti sociali consultate, suggerimento a cui il CdS ha accordato credito.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti
 - Quadro B6 della scheda SUA-CdS "Opinioni studenti"
 - Quadro B7 della scheda SUA-CdS "Opinioni dei laureati"
 - Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------------	---

ASPETTI DA CONSIDERARE

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. *Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Dalla comparazione dei programmi dei singoli insegnamenti con la scheda SUA 2019-2020, emerge che vi è coerenza tra i programmi stessi e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare.

Criticità evidenziate: Nessuna

Proposte per il miglioramento: Nessuna

2. *Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.C della scheda SUA-CdS.

Criticità evidenziate: Nessuna

Proposte per il miglioramento: Nessuna

3. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D03] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D01] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Dai questionari somministrati agli studenti emerge una complessiva positiva valutazione in ordine alla proporzione tra il carico di studio e i CFU relativi ai singoli insegnamenti. Tuttavia, come nella relazione dello scorso anno, che evidenziava la presenza di una valutazione al di sotto del 2,50, si registrano due insegnamenti: uno relativo al **I semestre** e l'altro relativo al **II semestre**, che si attestano, con specifico riferimento all'aspetto considerato, al di sotto della soglia del 2.50. Altri tre insegnamenti, **relativi al I semestre**, si attestano al di sotto della soglia di eccellenza del 3,25. Si registra una valutazione positiva, anche in ordine all'adeguatezza del materiale didattico (due insegnamenti, entrambi relativi al I semestre, si collocano lievemente al di sotto della soglia di eccellenza), alla sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi (in relazione a quest'ultimo indicatore, vanno segnalati sei insegnamenti, 4 relativi al **I semestre** e 2 relativi al **II semestre**, che si collocano lievemente al di sotto della soglia di eccellenza del 3, 25).

Criticità evidenziate: la proporzione tra carico di studio e CFU, relativi a due insegnamenti, non raggiunge la soglia del 2.50.

Proposte per il miglioramento: la CP – DS auspica che il Direttore del Dipartimento assuma le opportune iniziative in relazione agli insegnamenti rispetto ai quali la CP - DS ha riscontrato le criticità segnalate e suggerisce di proseguire l'attento monitoraggio dei dati segnalati che non raggiungono la soglia di eccellenza.

4. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, etc.) sono, in massima parte, ritenute utili per l'apprendimento della materia. La criticità segnalata in seno alla relazione dello scorso anno, relativa alla valutazione sull'utilità delle attività integrative, con riferimento a un solo insegnamento, che non raggiungeva la soglia del 2.50 è stata superata. Attualmente, si segnalano alcuni insegnamenti riferibili al I e al II semestre che si collocano lievemente al di sotto della soglia di eccellenza del 3.25. Si segnala, in particolare, l'esperienza dei c.d. "laboratori didattici", accolta molto positivamente dagli studenti, nell'ottica di realizzare un'offerta formativa altamente specialistica che affianchi alla tradizionale componente didattica quella tecnico-operativa.

Criticità evidenziate: Nessuna

Proposte per il miglioramento: La CP DS suggerisce di proseguire l'attento monitoraggio dei dati che si collocano al di sotto della soglia di eccellenza.

5. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

La relazione della CP DS dello scorso anno non segnala sul punto alcuna criticità. E' previsto, infatti, il tirocinio formativo obbligatorio, in relazione al quale, come si ricava dalla lettura della scheda SUA 2019-2020, si registra un riscontro positivo degli enti ospitanti (Studi professionali del Consulenti del lavoro, Comuni, Provincia, Camera di Commercio, Caf/patronati, Aziende ospedaliere) che esprimono un elevato grado di soddisfazione: essi ritengono che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo ed esprimono un giudizio sul tirocinante, in termini di adempimento al contesto lavorativo, motivazione, interesse e autonomia, tra il molto buono e l'eccellente.

Alla luce delle modifiche dell'ordinamento del CdS, che ha visto incrementare il numero di CFU assegnato ai tirocini da 3 CFU a 6 CFU, in linea con quanto auspicato dalla CP – DS, e, malgrado le difficoltà imputabili all'attuale situazione emergenziale, legata all'epidemia Covid, attualmente è in corso la revisione completa del regolamento didattico e delle procedure per l'accesso e lo svolgimento dei tirocini obbligatori.

Si registra, in proposito, la proposta di gestione dei tirocini curriculari attraverso un'apposita piattaforma, presentata e discussa in videoconferenza, in data 3 aprile 2020

Criticità evidenziate: Nessuna

Proposte per il miglioramento: Nessuna

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

La relazione della CP DS dello scorso anno non evidenzia sul punto alcuna criticità, né avanza alcuna proposta.

Come emerge dalla Scheda SUA 2019-2020, risulta significativamente potenziato il servizio di Orientamento e tutorato *in itinere* attraverso la previsione di un tutor informativo e un tutor disciplinare al fine di affiancare nella preparazione gli studenti lavoratori o che comunque non riescano a frequentare con regolarità.

Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di bilancio di competenze, Circolo dei tesisti a cui si affiancano i servizi di tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face to face che on-line.

Inoltre, l'Ateneo ha predisposto un apposito tutorato per gli studenti diversamente abili, cui è data la possibilità di fare richiesta di un tutor alla pari, uno studente che può offrire aiuto e sostegno, sia disciplinare che relazionale. Il Tutorato alla Pari consiste nel supporto individuale da parte di studenti dell'Ateneo (e quindi del Dipartimento e dei singoli corsi di laurea) a favore di propri colleghi portatori di disabilità. La preziosa iniziativa mira a eliminare o ridurre gli ostacoli che i diversamente abili possono incontrare durante l'iter universitario e il percorso formativo prescelto. Le prestazioni del tutorato vengono individuate sulla base delle specifiche esigenze dei richiedenti e possono consistere in diverse attività: supporto in aula per la redazione di appunti, per l'interazione con docenti o colleghi di corso e nell'aiuto concreto finalizzato allo studio individuale.

Dalla Scheda Sua 2019-2020, emerge altresì che è attivo un servizio denominato SOS esami. Questo servizio ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un *tutor* con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo.

Criticità evidenziate: Nessuna

Proposte per il miglioramento: Nessuna

7. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?*

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D16] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D17] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione della CP DS dello scorso anno era evidenziato, come dato da monitorare, la valutazione non pienamente soddisfacente sull'adeguatezza delle aule, in relazione a due insegnamenti.

Dall'esame dei questionari relativi all'anno 2019-2020, emerge che le aule in cui si svolgono le lezioni sono giudicate adeguate dalla maggior parte degli studenti. Gli studenti esprimono, in massima parte, soddisfazione anche sull'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per attività integrative. Vanno rilevati come dati da monitorare le valutazioni sull'adeguatezza delle **aule** per n. 6 insegnamenti **tutti relativi al I semestre, e per un insegnamento, relativo al II semestre**, che si collocano al di sotto della soglia di

eccellenza del 3,25; da monitorare anche le valutazioni sull'adeguatezza dei **locali** e delle **attrezzature** per attività integrative per n. 4 insegnamenti, **tutti relativi al I semestre**, che si collocano al di sotto della soglia del 3,25.

Criticità evidenziate: Nessuna

Proposte per il miglioramento: La CP DS propone di proseguire nell'attento monitoraggio dei dati segnalati sulla valutazione dell'adeguatezza delle aule alle esigenze didattiche, dei locali e delle attrezzature per attività integrative, in relazione ai singoli insegnamenti richiamati.

Qualificazione dei Docenti

- 1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione dello scorso anno della CP DS non si registravano sul punto criticità. Dalla scheda SUA-CdS 2019-2020, emerge che tutti i docenti titolari di insegnamenti afferiscono al SSD del relativo insegnamento.

Criticità evidenziate: Nessuna

Proposte per il miglioramento: Nessuna

- 2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Dal controllo effettuato sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza emerge che sono disponibili tutti i *curricula* dei docenti. Nella relazione dello scorso anno, la CP - DS proponeva di verificare annualmente l'aggiornamento dei *curricula* dei docenti pubblicati sul sito istituzionale del Dipartimento,

Criticità evidenziate: Nessuna

Proposte per il miglioramento: La commissione propone di proseguire con il controllo periodico dei *curricula* dei docenti pubblicati sul sito istituzionale del Dipartimento al fine di verificarne il sistematico aggiornamento.

- 3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del Cds?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Il Corso di laurea in consulente del lavoro non è una laurea magistrale

Criticità evidenziate: Nessuna

Proposte per il miglioramento: Nessuna

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione dello scorso anno della CP DS non si registravano sul punto criticità. Dall'esame dei questionari relativi alle opinioni degli studenti nell'A.A. **2019-2020 I e II semestre** emerge una complessiva elevata soddisfazione in merito alla valutazione dell'attività didattica, per quanto attiene al rispetto degli orari previsti, alla reperibilità per chiarimenti, allo stimolo dell'interesse per la materia (in relazione a quest'ultimo indicatore, si registra un solo insegnamento, impartito **nel I semestre**, che si colloca al di sotto della soglia del 3,25%) alla chiarezza espositiva (ad eccezione di un solo insegnamento, **relativo al I semestre**, che è valutato al di sotto della soglia del 3,25%), alla coerenza dello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web (ad eccezione di un solo insegnamento, relativo **al II semestre**, che è valutato al di sotto della soglia del 3,25%) e alla complessiva soddisfazione nei confronti dell'insegnamento.

Criticità evidenziate: Nessuna

Proposte per il miglioramento: La CP DS suggerisce di proseguire l'attento monitoraggio dei dati che si collocano al di sotto della soglia di eccellenza

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-CdS "Docenti titolari di insegnamento"
- Quadro B4 della scheda SUA-CdS "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche"
- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------------	--

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione dello scorso anno della CP DS, non si registravano sul punto criticità.

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali risulta, nel suo complesso, adeguata.

Difatti, la preparazione dello studente viene verificata dal Dipartimento, all'inizio dell'anno accademico, mediante una prova di verifica della preparazione iniziale (VPI): in ben due date diverse, distanti almeno trenta giorni l'una dall'altra. La pubblicizzazione viene opportunamente effettuata all'interno del calendario accademico e allo stesso modo vengono rese note con congruo preavviso le informazioni riguardanti le modalità di svolgimento, data e luogo e le modalità di assolvimento degli obblighi formativi (OFA). La VPI consiste in un questionario a risposta multipla su nozioni giuridiche di base e su elementi fondamentali di diritto privato e diritto costituzionale. La predetta si intende superata e lo studente risulta idoneo, qualora lo studente abbia risposto correttamente ad almeno la metà dei quesiti. Nel caso in cui si evidenziasse un'inidoneità, lo studente potrà avvalersi di due principali opzioni: partecipare alla seconda prova di verifica prevista dal calendario accademico o colmare gli OFA entro la fine del primo anno di corso, attraverso la discussione di un saggio, per ciascuna materia nella quale è stata rilevata la carenza formativa all'esito della prova di verifica, nell'ambito di un elenco individuato dal Consiglio di Dipartimento all'inizio di ogni anno accademico. La verifica dell'assolvimento dell'obbligo formativo sarà svolta durante gli appelli d'esame o in apposita seduta concordata con il docente di pertinenza.

Allo studente che, alla scadenza del primo anno di corso, non abbia assolto gli obblighi formativi aggiuntivi è data possibilità di ripetere il primo anno di corso per un massimo di tre volte fino al completo assolvimento di tali obblighi.

Criticità evidenziate: Nessuna

Proposte per il miglioramento: Nessuna

2. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione dello scorso anno della CP DS non si registravano sul punto criticità.

Facendo riferimento alle schede dei singoli insegnamenti, infatti, reperibili all'interno del sito ufficiale del Dipartimento di Giurisprudenza ed ancor più precisamente sul piano di studi della didattica programmata (<https://unifg.it/laurea/corsi/2018-2019/consulente> del lavoro ed esperto di relazioni industriali), si evince un' indicazione completa, con conseguente adeguatezza e coerenza con i risultati di apprendimento da accertare.

Criticità evidenziate: Nessuna

Proposte per il miglioramento: Nessuna

3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione dello scorso anno della CP DS non si registravano dati critici o da monitorare. L'esito dei questionari compilati dagli studenti sulla chiarezza delle modalità d'esame è nel complesso, estremamente favorevole: infatti, l'indice di valutazione di riferimento risulta, perlopiù, superiore alla soglia di eccellenza del 3,25 (vanno segnalati due insegnamenti, entrambi relativi al II semestre, che si collocano al di sotto della soglia del 3, 25)

Criticità evidenziate: Nessuna

Proposte per il miglioramento: La CP DS suggerisce di proseguire l'attento monitoraggio dei dati evidenziati che si collocano al di sotto della soglia del 3.25.

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Gli enti/studi/ associazioni che hanno ospitato i tirocinanti hanno espresso un elevato grado di soddisfazione in merito all'adeguatezza della preparazione dei tirocinanti e alla loro capacità di svolgimento del progetto formativo.

Essi ritengono che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo ed esprimono un giudizio sul tirocinante, in termini di adempimento al contesto lavorativo, motivazione, interesse e autonomia, tra molto buono ed eccellente.

Criticità evidenziate: Nessuna

Proposte per il miglioramento: Nessuna

*5. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?
Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione della CP DS dello scorso anno, non si registravano criticità sul punto.

Dalla scheda SUA-CdS , relativa all'anno 2019-2020, emerge che la prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto, redatto dallo studente, sotto la supervisione di un docente che determinerà l'argomento e la tipologia dello stesso elaborato.

La prova finale ha il compito di completare il percorso formativo svolto dallo studente, consentendo di confermare le sue competenze in termini di conoscenze, capacità di applicare le conoscenze, sviluppo di capacità relazionali, abilità comunicative e autonomia di giudizio.

Le modalità di assegnazione della prova, lo svolgimento della stessa, la votazione e la composizione della Commissione sono disciplinati in apposito Regolamento.

Tutte le informazioni relative alla prova finale sono consultabili on line.

Criticità evidenziate: Nessuna

Proposte per il miglioramento: Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro A3.b della scheda SUA-CdS “Modalità di ammissione”
- Quadro A5.b della scheda SUA-CdS “Modalità di svolgimento della prova finale”
- Esiti delle rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede dei singoli insegnamenti

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
---------------------	--

La scheda di monitoraggio è stata redatta in modo completo e contiene azioni efficaci per il miglioramento del Corso di Laurea.

La scheda di monitoraggio è stata presentata, discussa e approvata in Consiglio di Corso di Studio o Consiglio di Dipartimento in data 10 dicembre 2019.

Nel 2018-2019, il Corso di Studi in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali, con riferimento ai dati di ingresso, ha registrato un lieve decremento sia degli avvisi di carriera al I° anno (passati da 73 a 58), sia degli studenti immatricolati puri (passati da 47 a 42), percentuali che si confermano ancora ben al di sotto della media geografica e nazionale.

Rispetto all'anno precedente, risulta leggermente diminuito anche:

- il numero degli iscritti (pari a 283 rispetto ai 310 del 2017),
- il numero degli iscritti regolari ai fini del CSTD (pari a 145 rispetto ai 162 del 2017) e
- il numero degli iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto (passati da 109 nel 2017 a 104 nel 2018), tutti dati ancora ben al di sotto della media geografica e di quella nazionale.

Quanto ai dati di uscita, risulta positivamente aumentato sia il numero dei laureati entro la durata normale del corso (passati da 4 del 2017 a 8 nel 2018), sia il numero dei laureati (da 32 del 2017 a 40 nel 2018); tuttavia, tali cifre restano al di sotto delle medie geografica e nazionale.

Per quanto riguarda i dati di percorso, si rileva un trend negativo circa:

- la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare, scesa dal 33,3% del 2016 al 16% del 2017; lo scostamento risulta maggiore rispetto alla media dell'area geografica (50,8%) e minore rispetto alla media nazionale (46,4%);
- la percentuale di CFU conseguiti al I° anno su CFU da conseguire, diminuita dal 43,5% del 2016 al 37,1% del 2017, aumentando così la distanza rispetto alla media dell'area geografica (51%) e nazionale (51,7%);
- la percentuale di studenti che proseguono al II° anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al I° anno, nonché la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno: con riferimento ad entrambi gli indicatori, si registra un lieve decremento, passando dal 53,1% del 2016 al 51,1% del 2017, sebbene tali risultati non siano molto lontani dalla medie dell'area geografica e nazionale;

- la percentuale di studenti che proseguono al II° anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I° anno, nonché la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I° anno: in entrambi i casi, si rileva un decremento, perché si passa dal 30,6% del 2016 al 25,5% del 2017, discostandosi così dai risultati relativi all'area geografica e nazionale;

- la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni; detta percentuale, passata dal 14,1%, del 2016 al 42,5% del 2017, nel 2018 ha subito un decremento e si è attestata sul 22,4%, collocandosi, quindi, al di sotto della media dell'area geografica (45,7%) e della media nazionale (43,1%).

Tuttavia, a dimostrazione della crescita qualitativa del CdS, si registrano anche dati molto incoraggianti. Ci si riferisce alla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS, che nel 2018 raggiunge il 58,3% rispetto al 51,6% del 2017, avvicinandosi così alla media geografica (59,8%) e nazionale (63,4%). Risulta molto positivo anche il dato relativo agli studenti che proseguono nel II° anno nello stesso CdS, percentuale che nel 2017 si è attestata sul 68,1% (rispetto al 63,3% del 2016), avvicinandosi così a quella di area geografica (70,9%) e superando quella nazionale (64,7%).

E' confermato il dato estremamente positivo sulla percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento: essa, pari al 100%, continua a collocarsi al di sopra della media geografica (92,9%) e di quella nazionale (95,7%).

Stabile il dato relativo alla percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, pari al 94,9%, sempre al di sopra delle medie geografica e nazionale. In calo, invece, il dato relativo al rapporto studenti regolari/docenti, che scende al 12,1 rispetto al 13,5 del 2017, e resta al di sotto della media geografica (17,4) e nazionale (15).

Positiva la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, aumentata dal 12,5% del 2017 al 20% del 2018, sebbene al di sotto della media geografica (58,5%) e un po' meno rispetto a quella nazionale (40,3%). Risulta aumentata anche la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS, passata dal 13,1% del 2016 al 22,6% del 2017, raggiungendo così la media di area geografica (22,6%) e superando quella nazionale (20,6%).

Quanto al tasso di occupazione a un anno dal conseguimento della laurea, si registra quanto segue:

- la percentuale di laureati che dichiara di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita è lievemente diminuita rispetto al 2017, attestandosi su 28,6% rispetto al 29,6% dell'anno precedente;
- la percentuale di laureati che dichiara di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione è, invece, più alta (28,6%) rispetto al 2017 (25,9%);
- la percentuale di laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiara di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, si attesta sul 53,3%, risultando, quindi, più elevata rispetto al 2017 (41,2%).

Si evidenzia, inoltre, che le percentuali relative ai tre indicatori appena richiamati si confermano al di sotto di quelle relative sia all'area geografica sia all'area nazionale.

I dati sull'internazionalizzazione, pur registrando un netto decremento in relazione alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (essa, infatti, passa dal 40,8% del 2016 al 19,5% del 2017), superano di gran lunga sia la media dell'area geografica (1,5%), sia quella nazionale (1,7%). E questo è un dato di estrema positività.

Notevolmente aumentata risulta la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, passata dal 250% del 2017 al 375% del 2018, molto al di sopra sia della media geografica (9,4%) che di quella nazionale (17,8%).

Si rilevano anche altri dati molto positivi. In particolare, è diminuita la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni: essa nel 2018 è scesa al 48,1% rispetto al 56,6% del 2017, avvicinandosi così alle medie di riferimento (pari al 44,6%, per l'area geografica e al 43,8%, per la situazione nazionale).

Con riguardo agli indicatori in esame, occorre rilevare che la percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è aumentata nel 2018 raggiungendo il 91,7% rispetto all'80,6% del 2017, superando la media geografica (86,6%) e nazionale (90,2%).

In relazione agli indicatori in esame, va evidenziato che, sebbene nel 2018 il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo e il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno abbiano subito un decremento rispetto al 2017 (attestandosi rispettivamente al 36,3% e al 37,5%), tuttavia essi superano le medie geografiche e quasi sempre quelle nazionali (fatta eccezione per il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo che a livello nazionale è pari al 39,8%).

Il GAQ ha proposto alcune azioni, già avviate lo scorso anno, non solo in quanto alcuni obiettivi non sono stati pienamente raggiunti, ma anche perché si tratta di misure che vanno reiterate e implementate nel tempo per migliorare la performance del Corso di Studi. Vi rientrano quelle di seguito elencate: 1) Il Gruppo di assicurazione della qualità coadiuverà il Delegato all'orientamento nella predisposizione della campagna di orientamento del Dipartimento per l'a.a. 2020/2021; 2) La componente studentesca del Gruppo di assicurazione della qualità segnalerà al Coordinatore le comunicazioni relative alle variazioni delle lezioni e degli esami che non risultino adeguate nei modi o nei tempi; 3) Poiché occorre superare la criticità del passaggio dal primo al secondo anno con azioni che migliorino il superamento dei c.d. "esami scoglio" (Diritto Costituzionale e Istituzioni di diritto privato), oltre a confermare le preesistenti attività di tutorato individuale e collettivo, il GAQ convocherà una riunione con i docenti del CdL per suggerire loro di prevedere periodicamente e con modalità strutturate e formali, durante il corso di lezioni, momenti di riepilogo del programma (attraverso periodiche e brevi verifiche interne) con il coinvolgimento diretto di tutti gli studenti; 4) Fra le azioni rimediali, il GAQ suggerisce di individuare modalità di incentivazione della frequenza ai corsi, considerate le evidenti ricadute positive nel superamento degli esami. A tal fine, verrà convocata una riunione del GAQ allargata a tutti i docenti del CdS per verificare la possibilità sia di rendere obbligatoria la frequenza dei corsi anche per un numero minimo di ore, sia di erogare un pacchetto minimo di ore registrate e disponibili on line sulla pagine web del docente, in modo da consentire a tutti gli studenti di ascoltarle e prendere maggiore consapevolezza dell'utilità della frequenza, oltre che per un migliore apprendimento, anche ai fini del superamento dell'esame; 5) Il GAQ intende attivare, con il supporto del tutor informativo, un corso per la corretta redazione del curriculum vitae in favore degli studenti laureandi. Il GAQ intende avvalersi anche di ulteriori misure recentemente attivate. A tal fine, propone di informare e sensibilizzare gli studenti relativamente alla fruizione del servizio di *Job Point* attivato in Dipartimento dal mese di settembre 2019. Si tratta di un servizio di orientamento alla professione, affidato proprio ai Consulenti del Lavoro, che si mettono a disposizione degli studenti per fornire informazioni sulle modalità di accesso alla professione; sui tirocini anticipati presso gli studi di consulenza; sullo svolgimento della pratica (domanda e offerta); sull'esame di abilitazione e sulle opportunità professionali; promuovere, attraverso adeguate campagne di pubblicità rivolte agli studenti, il tirocinio-praticantato semestrale (cd. tirocinio anticipato), da tenersi presso lo studio professionale di un consulente del lavoro contestualmente alla frequenza dell'ultimo anno del corso di studi. L'obiettivo del tirocinio anticipato è elevare il livello qualitativo della formazione per l'accesso alla professione, attraverso un percorso formativo di carattere integrato e costruito su un effettivo collegamento tra il contesto universitario e quello lavorativo professionale e, quindi, su un dialogo più intenso e costante tra mondo accademico e professione; 6) Il GAQ propone di reiterare e rafforzare le azioni di orientamento itinerante negli Istituti superiori, non solo nel territorio di Capitanata, ma anche nelle altre province pugliesi e nelle Regioni limitrofe.

L'attività di riesame è stata svolta in modo efficace in quanto ha saputo individuare le criticità e porre in essere azioni correttive coerenti con le criticità individuate. Considerato che i dati rilevabili dalle Schede di monitoraggio sono relative al 2018, si suggerisce di verificare l'efficacia delle molteplici azioni correttive poste in essere monitorando i dati relativi agli anni 2019 e 2020 non appena disponibili.

Quadro E	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University
-----------------	---

ASPETTI DA CONSIDERARE

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? È stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Allo scopo di rafforzare e migliorare l'occupabilità e la crescita professionale degli studenti, il Corso di Studio in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali ha da tempo istituito un rapporto costante con l'Ordine professionale dei consulenti del lavoro e con le associazioni professionali territoriali per comunicare le finalità dell'offerta formativa proposta e per instaurare una fattiva collaborazione nell'individuazione di conoscenze, capacità e professionalità spendibili nel mercato del lavoro. Le parti sociali consultate hanno mostrato una buona conoscenza delle problematiche del Corso, con un'attenzione specifica alle attività dirette agli studenti, quali *stage* e tirocini (già oggetto di apposita Convenzione con l'ordine dei Consulenti del lavoro), nonché alla progettazione del percorso formativo. Gli incontri periodici hanno avuto a oggetto sia la domanda di formazione, sia i profili di competenza e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e generici). Le parti sociali coinvolte hanno espresso non solo i ringraziamenti per l'attenzione loro rivolta, ma altresì ampia soddisfazione per le scelte operate negli ultimi anni e per l'intenso lavoro svolto finalizzato al rafforzamento del CdS e al raccordo con il mondo del lavoro. In particolare, hanno manifestato la propria condivisione degli obiettivi e delle finalità, apprezzando il sensibile e significativo sforzo compiuto dall'Università di ricercare una sintesi tra momento teorico e pratico. Le riunioni hanno avuto altresì l'obiettivo di ribadire - anche per il futuro - l'importanza di procedere a un'accurata ricognizione sia della domanda di competenze del mercato del lavoro e del settore delle professioni, sia della richiesta di formazione da parte di studenti e famiglie proprio per facilitare la definizione dei profili professionali e l'individuazione degli sbocchi occupazionali del CdS. In occasione degli incontri periodici ci si è anche confrontati sia sulle modalità di svolgimento dei tirocini formativi dei laureandi sia del livello di preparazione e abilità dei laureati riscontrate nel corso dei tirocini post laurea presso i loro studi, oltre ad analizzare i dati relativi alle percentuali di superamento degli esami di Stato da parte dei laureati, le cause delle criticità e i rimedi possibili. Gli esiti di tali consultazioni sono stati documentati attraverso la redazione di appositi verbali. Durante gli incontri con il Presidente dell'Ordine dei Consulenti di Foggia e con l'Unione lavoratori e previdenzialisti (ULP) di Capitanata sono emersi alcuni rilievi in merito agli obiettivi formativi e alle figure professionali che il CdS si propone di formare. In particolare, per quanto riguarda la figura professionale del Consulente del lavoro, è stata ribadita la necessità di confermare il percorso già intrapreso negli ultimi anni volto a implementare la dimensione pratica, con l'approfondimento di questioni applicative attraverso laboratori ed esercitazioni. In tal senso, è stato suggerito di riproporre e rafforzare l'attivazione dei c.d. laboratori didattici per costruire un'offerta formativa di alto profilo (nelle materie lavoristiche) che affianchi alla componente didattica tradizionale quella tecnico-operativa. All'interno di tali laboratori, attraverso la diretta testimonianza ed esperienza di un professionista (quale il consulente del lavoro, il direttore del personale, il rappresentante sindacale, un esperto del patronato) viene simulata la redazione di atti gestionali, negoziali, stragiudiziali e di organizzazione del personale (busta paga, lettera di assunzione, domanda di ammortizzatore sociale, modello di organizzazione del personale, contratto collettivo aziendale, atto di conciliazione). La rilevanza delle iniziative laboratoriali risiede in larga misura nel suo offrirsi come dispositivo di innovazione in ambito organizzativo, pedagogico e didattico al tempo stesso, funzionale alla realizzazione di un apprendimento attivo per esperienza che rappresenta una componente assolutamente necessaria nel processo di formazione, diretto a completare e ampliare l'apprendimento passivo della

didattica frontale e realizzare un concreto momento di conoscenza del mondo del lavoro, nell'ottica di un netto miglioramento delle performance globali dello studente. L'Unione lavoratori e previdenzialisti di Capitanata ha, altresì, evidenziato l'importanza di una continua formazione sempre in vista dell'integrazione tra mondo del lavoro e Università. In questa prospettiva, siamo già giunti alla terza edizione dei "Colloqui di lavoro", un articolato corso di aggiornamento professionale in diritto del lavoro e della previdenza sociale con il patrocinio, tra gli altri, dell'ordine degli avvocati di Foggia, dell'associazione nazionale consulenti del lavoro (ANCL), dell'associazione statutodeilavoratori.it, dell'associazione giovani consulenti del lavoro di Foggia che rappresenta per gli studenti un incontro diretto con il mondo delle professioni.

Dall'analisi della scheda SUA-CDS emerge che la gamma delle parti sociali consultate è ampia, di carattere regionale e nazionale. Ad oggi il rapporto con gli *stakeholders* è stabile e costante; modi e tempi delle consultazioni sono regolari e sufficienti a fornire un riscontro sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali.

Criticità evidenziate

Nessuna particolare criticità. Durante il confronto con le parti sociali è emersa l'opportunità di implementare la dimensione internazionale, nella consapevolezza che, in virtù delle sfide della globalizzazione e della rapida trasformazione sociale in atto, sia necessario sviluppare una conoscenza più competitiva e dinamica.

Proposte per il miglioramento

Implementare la dimensione internazionale

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi della scheda SUA-CdS emerge che la gamma delle parti sociali consultate è significativamente rappresentativa degli ambiti professionali che sono all'origine della domanda di formazione relativa al Corso di Laurea.

Criticità evidenziate: Nessuna

Proposte per il miglioramento: Nessuna

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non sono stati utilizzati studi di settore, ritenuti non funzionali al perseguimento degli attuali obiettivi. Ad ogni modo, verrà valutata attentamente la possibilità di utilizzarli in futuro, anche in funzione di un eventuale modifica degli obiettivi formativi specifici del CdS.

Criticità evidenziate: Nessuna

Proposte per il miglioramento: Nessuna

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi della scheda SUA-CdS emerge che le funzioni e le competenze descritte per ciascun profilo professionale sono complete e adeguatamente connesse con i risultati di apprendimento attesi.

Criticità evidenziate: Nessuna

Proposte per il miglioramento: Nessuna

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi della scheda SUA-CdS emerge che il Regolamento didattico del Corso di Laurea prevede tirocini formativi curriculari obbligatori, oltre a offrire un servizio di stage e tirocini extracurriculari facoltativi.

Dalla scheda SUA-CdS emerge che Il Dipartimento offre un servizio di stage e tirocini extracurriculari idoneo a far acquisire abilità pratiche e a favorire l'inserimento degli studenti nel mercato del lavoro (<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/stage/offerte-distage>), anche attraverso l'attivazione di tirocini e stage all'estero, prevedendo, in questo caso, per tutti i beneficiari il riconoscimento dei tirocini tramite la certificazione Europass-Mobilità.

Per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro emerge ancora che l'Università ha attivato un servizio di *Placement* volto a favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro nella consapevolezza delle difficoltà per le aziende di trovare, in tempi rapidi, il personale di cui hanno bisogno e per i giovani laureandi/laureati di far conoscere la loro disponibilità e il loro patrimonio di conoscenze e abilità. Viene così promosso uno stretto collegamento dei laureati e dei dottori di ricerca dell'Università di Foggia - in cerca di prima occupazione o di nuove opportunità professionali - con le imprese che ricercano figure professionali da inserire all'interno della propria realtà aziendale, di cui si avvale il corso di laurea. In particolare, nell'ambito della sua attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, l'Ufficio *Placement* organizza periodicamente *Career Day* o *Recruiting day* con le aziende, al fine di far conoscere le realtà aziendali e le eventuali posizioni aperte per laureati/dottori di ricerca.

Le iniziative/attività di *placement* sono state meritoriamente implementate nell'anno successivo a quello di riferimento, come risulta dalla scheda SUA-CdS.

Nell'ambito dell'attività di *placement*, la segreteria didattica del Dipartimento di Giurisprudenza pubblica sul suo sito gli annunci e le occasioni di lavoro, segnalate dall'ufficio di placement dell'Ateneo e contatta,

tramite email, i laureati al fine di favorire e promuovere un migliore scambio di informazioni.

Criticità evidenziate: Nessuna

Proposte per il miglioramento: Nessuna

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La scheda SUA-CdS 2019/2020 conferma un dato incoraggiante, in relazione ai dati occupazionali. Sono diversi gli *items* presi in considerazione dal rapporto Almalaurea. Procedendo con ordine, il tasso di occupazione (tutti coloro che hanno dichiarato di svolgere una qualsiasi attività, anche di formazione o non in regola, purché retribuita) è pari al 35% a fronte di un dato nazionale solo leggermente più alto (43%). Il dato appare assolutamente incoraggiante se lo si colloca nel concreto mercato del lavoro territoriale. Inferiore al dato nazionale (31%) è quello relativo ai «Laureati che non lavorano, non cercano lavoro, ma sono impegnati in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato», a un anno dalla laurea (25,3%). *La retribuzione mensile netta è di un terzo superiore (1459 euro) rispetto al dato su scala nazionale (982 euro). Anche il dato relativo alla soddisfazione per il lavoro svolto è incoraggiante per il nostro Corso di studio. Infatti, la media dei giudizi è eccellente (9) se confrontato con il dato nazionale attestato sul 7,2.*

Criticità evidenziate

La percentuale di laureati attualmente iscritti ad un corso di laurea magistrale appare bassa (10%). È questo un dato critico che meriterebbe qualche azione correttiva volta a incentivare i laureati triennali a iscriversi a un Corso di Laurea Magistrale.

Proposte per il miglioramento

Per rispondere alle criticità evidenziate è stata attivata una laurea magistrale (di tipo specialistico) in Scienze della sicurezza strettamente connessa, sul piano dei contenuti e degli sbocchi professionali, al percorso triennale in oggetto. Il nuovo corso sarà in grado di: 1) assicurare le capacità di apprendimento necessarie ad entrare nel mondo del lavoro ed intraprendere studi successivi di alta formazione nel settore; 2) fornire un'adeguata conoscenza specialistica degli aspetti giuridico-istituzionali e medici connessi alla programmazione e alla gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro; conoscenza adeguata dell'evoluzione dei modelli di organizzazione del lavoro e della conseguente emersione di nuovi rischi per i lavoratori.

7. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Così come suggerito dal Presidio di qualità, quando vengono richiesti i programmi ai singoli docenti vengono inviati i *links* per accedere alla scheda SUA-CdS. Successivamente, il GAQ controlla che ci sia corrispondenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento indicati nella Scheda SUA –CdS, coinvolgendo in modo particolare la componente studentesca. All'esito dei lavori vengono pubblicati i programmi sul sito istituzionale.

Criticità evidenziate: Nessuna

Proposte per il miglioramento: Nessuna

8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Criticità evidenziate: Nessuna

Proposte per il miglioramento: Nessuna

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili sul sito del Dipartimento. Esse risultano inoltre coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

Criticità evidenziate: Nessuna

Proposte per il miglioramento: Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)
- Sito University
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

**Quadro
F**

Ulteriori proposte di miglioramento

Questo quadro può essere compilato qualora la CPDS abbia individuato ulteriori opportunità di miglioramento oltre a quelle eventualmente evidenziate nei quadri precedenti.

Anche in questo quadro, per ogni problema e criticità evidenziata, deve essere riportata l'analisi e la formulazione di proposte per il superamento delle criticità.

Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Criticità evidenziate

Proposte per il miglioramento